

Maria SS. apparve ripetutamente alla clarissa Briege McKenna (nata nel 1946 a Newry in Irlanda). Nella notte di Capodanno del 1973 Briege fece questo sogno nel convento delle clarisse di Tampa in Florida: la Madonna si trovava dinanzi a una statua di Maria che teneva un globo nella mano e sorrideva. Poi si girò e passò a suor Briege il globo del mondo nella sua mano sussurrandole qualcosa. La religiosa in quel momento pensò di non poter mai dimenticare quelle parole... Invece al risveglio non ricordava proprio nulla. Quando si riaddormentò, tempo dopo, si ripeté lo stesso sogno. Questa volta sognò di aver lasciato la cappella e vide della gente che, andandole incontro le domandava: «Cosa ha detto la Madonna?». Ancora una volta aveva dimenticato tutto ed era terribilmente delusa. Nel frattempo vide una suora, che era stata con lei nel noviziato, e la tranquillizzò in questo modo: «Briege, io penso di sapere cosa la Madre di Dio ti ha detto..Ha dato al tuo spirito un messaggio non per il presente ma per il futuro. Il globo che ti porse è l'Universo per il quale dovrai viaggiare e diffondere il suo messaggio». Negli anni seguenti, mentre il ricordo del sogno si affievoliva sempre più e pensava sempre meno a questo avvenimento, sentì improvvisamente una chiamata (per mezzo della voce interiore) che la spingeva a recarsi in rue du Bac a Parigi, dove Caterina Labouré aveva avuto gli incontri mistici con la Santa Vergine Maria nel 1830. Più in fretta del pensiero si recò davvero nella cappella e si inginocchiò di fronte alla statua di Maria SS., che questa volta le porse realmente il globo! Così il sogno divenne realtà. La Madonna però nella realtà non le sussurrò nulla all'orecchio, ma trovò nel globo un rotolo di carta contenente uno scritto con queste parole: «Viaggia e fai di me la Regina del cuore degli uomini che tu incontrerai. Parla nel mondo del mio amore materno e della mia protezione. Il globo è il mondo che tu girerai. Se io sono la Regina del mio popolo, diventerò la Regina del mondo. E ci sarà pace». Poi suor Briege vide un cuore umano inanimato e la S.Vergine che le mostrò una chiave; la veggente infilò la chiave nel cuore inanimato che subito iniziò a pulsare. La medaglia miracolosa sarebbe stata questa chiave; perché apre i cuori umani a Maria, quei cuori senza più vita spirituale che la Santa Vergine voleva destare portandoli a suo Figlio. Da allora suor Briege McKenna iniziò una rapida attività su tutti i continenti, particolarmente tra i preti, gli infermi e i disperati. Migliaia di medaglie furono distribuite e in modo prodigioso fruttificò la fede tra gli uomini che incontravano il carisma della pia suora. Nel 1958 la mistica ricevette un'istruzione dalla S.Vergine: «Devi recarti a Medjugorje, in questo luogo voglio darti un messaggio per i miei preti. Intraprendi il viaggio il giorno del Corpus Domini». Infatti, recatasi sul posto, la religiosa apprese il messaggio che poi trasmise ai preti. Questo conteneva la volontà della Madonna affinché i preti si dedicassero di più ai ritiri e agli esercizi spirituali, e come in particolar modo si doveva stimolare nei giovani l'aspirazione verso la personale santità. Briege McKenna portò avanti l'incarico affidatole dalla SS. Vergine Maria in modo aperto e diretto, con un ardore spirituale molto forte, guidando gli uomini a Gesù. Ricevette per questo compito i doni carismatici della taumaturgia e della veggenza.



## VILLAGGI-SUR-SAÓNE FRANCIA Anno 1973

La S. Vergine Maria si mostrò tre volte a Giuseppina Laroche nella sua camera d'ospedale e la invitò a rendere note le apparizioni che aveva avuto nella sua gioventù ma non aveva potuto diffondere. I messaggi contenuti in queste apparizioni della Madonna alla giovane Giuseppina erano incentrati sulle amarezze di Gesù per la diminuzione degli oranti e l'affievolirsi devozionale dei preti.



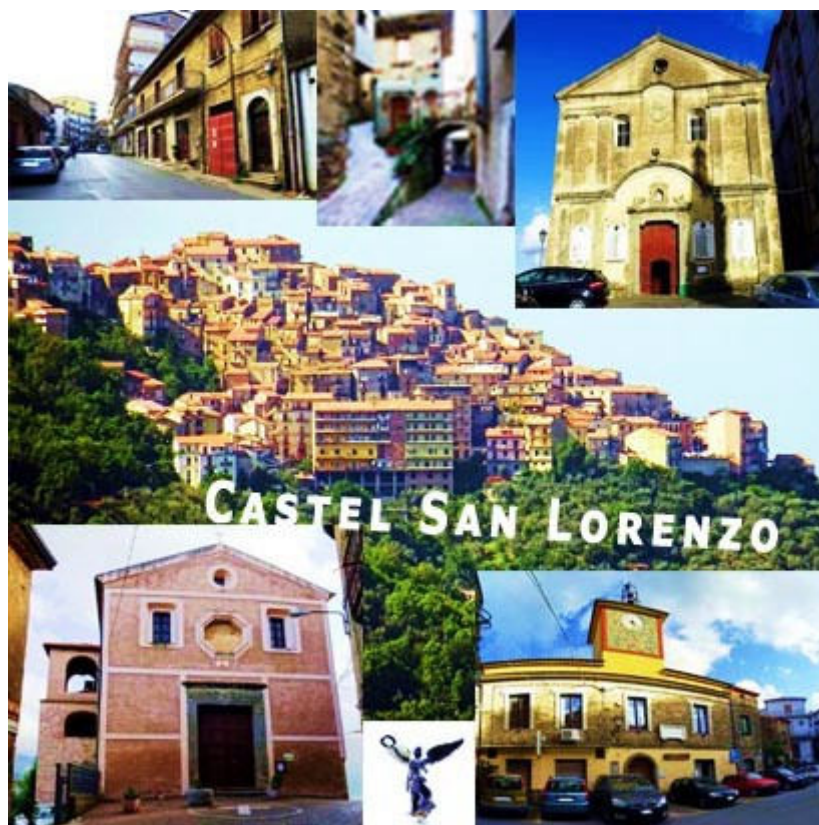
## ATENE GRECIA Anno 1974

In alcuni sabati di aprile una donna ebbe il privilegio di ricevere alcune apparizioni della Santa Vergine. Apprese messaggi su vicende che sarebbero accadute in Grecia e in Turchia. Maria SS. raccomandò la preghiera e la costruzione di ospedali. Migliaia di persone affluirono sul luogo dove fu vista lo Vergine Maria.



## CASTEL SAN LORENZO ITALIA Anno 1974

In casa di Luigi Musico fu visto lacrimare un quadro della Madonna il 22 ottobre alle 9 di mattina. Musico chiamò i suoi vicini e il parroco per renderli testimoni dell'avvenimento; tutti insieme stabilirono che effettivamente dai canali degli occhi della Madonna scorrevano lacrime di sangue. Queste lacrime colavano sulla regione del cuore e poi scivolavano ai margini del quadro. Fu costituita una commissione vescovile che subito attestò l'autenticità soprannaturale del fenomeno. Il quadro è rimasto in casa di Luigi Musico in via Roma. Molti pellegrini si recano presso quest'immagine della Madonna per venerarla.



# GUSSAGO ITALIA Anno 1974

In casa del parroco don Faustino Negrini, noto per i suoi esorcismi, fu vista lacrimare una statua della Madre di Dio.





Un mussulmano, spinto da una pulsione interiore, costruì un altare in gloria alla Madre di Dio nella chiesa di San Giorgio vicino a Heliopolis. Nonostante costui fosse ancora credente mussulmano si recava spesso in contemplazione dinanzi a questa statua da lui stesso eretta. Un giorno gli apparve la Santa Vergine che lo guardò silenziosa ma riconoscente. Quando l'apparizione svanì, l'uomo vide una colomba bianca.



## PICOTS POLONIA Anno 1974

La Santa Vergine apparve per pochi minuti sul campanile della chiesa di Picots , con una spada nella mano. Qualche tempo dopo scoppiò un grande incendio nella chiesa, ma miracolosamente la chiesa e il campanile non subirono alcun danno. Si pensò che la Madonna fosse apparsa per preannunciare la sua protezione sulla casa di Dio.



Nell'agosto del 1975 cinque persone videro lacrimare una statua della Madonna di Fatima.



Particolare ripreso durante la Lacrimazione  
Siracusa 29 Agosto - 1 Settembre 1953

PREGHIERA DI GIOVANNI PAOLO II  
ALLA MADONNA DELLE LACRIME  
a conclusione dell'Omelia per la Dedicazione  
del Santuario della Madonna delle Lacrime

O Madonna della Lacrime,  
guarda con materna bontà  
il dolore del mondo!  
Asciuga le lacrime dei sofferenti,  
dei dimenticati, dei disperati,  
delle vittime di ogni violenza.  
Ottieni a tutti lacrime di pentimento  
e di vita nuova,  
che aprano i cuori  
al dono rigenerante  
dell'amore di Dio.  
Ottieni a tutti lacrime di gioia  
dopo aver visto  
la profonda tenerezza del tuo cuore.

Amen.

*John Paul II*

6 novembre 1994

Le richieste della storia della Madonna, quadri, novene, cotone  
che ha toccato il quadro della Madonna, videocassetta etc. e tutte  
le offerte per il bollettino mensile e le opere della Madonna delle  
Lacrime vanno indirizzate:

SANTUARIO MADONNA DELLE LACRIME  
96100 Siracusa, Italia c.c. post. n. 2964  
(diritti riservati)



## SAIGON VIETNAM Anno 1975

Dal 1963 si manifestarono alcune apparizioni di Maria SS.ma un convento alla periferia cittadina. In queste apparizioni la Madonna inviò anche un messaggio di pace: «La volontà di Dio è quella di donare la pace, ma solo se viene praticata la preghiera e l'amore per il prossimo».



La Madonna apparve spesso, dall'aprile 1977, alla casalinga Armanda S. che era impegnata come catechista parrocchiale. Durante le apparizioni la Madre di Dio le trasmise importanti messaggi, che furono registrati e trascritti. Furono pubblicati i libri: *Maria parla al mondo* e *Maria parla alle famiglie*. Il prelado Nicola Storti, referente dell'Archivio segreto vaticano, così ha dichiarato: «Io ho pregato insieme con Armanda e l'ho sentita parlare improvvisamente con una voce così tenera e dolce, con delle vibrazioni calde e marcate che non potrò mai più dimenticare: era la presenza terrena della Madre del cielo... I pensieri che esprime e come li esprime non possono provenire da una povera creatura di questa Terra. Infatti l'atteggiamento e il modo di parlare durante la "trance" di Armanda inducono a riflettere anche il più grande scettico».





La Madonna apparve nella notte del 24 febbraio alla signora N.W. come «Guarigione degli infermi» e le comunicò che da quel momento le veniva donata una particolare forza taumaturgica che poteva agire anche a distanza. Da quel momento la signora W. ha aiutato molte persone malate, vicine e lontane.



**O Vergine della Salute,  
speranza degli infermi  
e consolatrice degli afflitti,  
Tu che conosci  
le nostre necessità  
e le nostre sofferenze,  
volgi a noi  
il tuo sguardo materno  
pieno d'amore.**

**Ci rivolgiamo a Te  
pieni di fiducia  
che otterrai  
dal Tuo Figlio Gesù  
la guarigione  
dei nostri mali  
del corpo e dello spirito.  
*Amen***

**Oggi festa  
di Maria Salute degli infermi**

. Maria apparve come «Torre di Davide» a Elisabetta Sleutgens e la guarì. Era il 16 luglio 1978. Da allora ci furono altre apparizioni e numerosi messaggi che richiamavano alla preghiera e all'espiazione, allo scopo di riportare ordine e unità nella confusione del tempo e nella Chiesa. Il 21 novembre, la Madonna apparve a Elisabetta in un mantello rosso e mostrò i numerosi bambini che non erano potuti venire al mondo a causa dell'aborto.





## OTTOBEUREN GERMANIA Anno 1979

La mistica Maresa Meschenmoser nata nel 1923 ebbe anch'ella visioni e apparizioni della Madre di Dio. Durante la sua prima comunione, all'età di dieci anni, Maresa vide irradiarsi dal tabernacolo uno strale di luce e sentì la voce di Gesù chiederle: «Vuoi essere un agnello sacrificale?». La ragazza accettò e da allora divenne un agnello di Dio, dedita all'opera sacrificale di purificazione dei peccati del mondo. Padre Otto Timme fu il suo confessore per 31 anni. Quando costui morì, Gesù volle che la guida spirituale di Maresa fosse, oltre al nuovo parroco, anche sua Madre, Maria SS. La mistica visse interamente come sacrificio inumato per i peccati del mondo; terminò il suo compito sulla Terra il 15 ottobre 1987. Dopo la morte tutte le sue visioni, le illuminazioni divine e le comunicazioni di Gesù e Maria sono state documentate nel libro *Weg einer Menschenseele zu Gott* (Un'anima in cammino verso Dio). Tra il 4 marzo e il 4 giugno 1980 la veggente ebbe spesso visioni sulle tristi condizioni dei nostri tempi e sul giudizio divino che prepara l'avvento della nuova Terra secondo il piano salvifico di Dio.





## ALBACETE SPAGNA Anno 1979

Durante il freddo Natale del 1979, nel quartiere Albacete di Arroyo Sujayar, si perse una bambina di quattro anni, Antonia Tamayo Beteta. Membri della Guardia Civil e centinaia di residenti della regione hanno cercato la bambina per tre giorni e tre notti, sopportando temperature sotto lo zero. Finché, il 1 gennaio 1980, la trovarono in perfetta salute. O, cosa più insolita, la ragazza insisteva di essere aiutata da una signora molto carina, vestita di bianco, che la proteggeva dal freddo avvolgendole il mantello e dandole dell'acqua. Ricordiamo il grafico documentario delle dichiarazioni della ragazza e del personale medico che l'ha curata.



Nell'appartamento della famiglia Castorina si trova una statua di gesso della Madonna. Un giorno Tiziana, la figlia minore di due anni e mezzo, viene trasportata in ospedale quasi in fin di vita a causa di un'intossicazione da detersivi. La madre allora si rivolge alla Madonna e piangendo dinanzi alla sua statua la supplica di salvare la figlia. Miracolosamente la statua della Madre di Dio inizia a lacrimare sangue e contemporaneamente la piccola guarisce. Diffusasi la notizia, accorrono migliaia di persone che attestano l'evento miracoloso. Molti intingono nel sangue, che emana un odore paradisiaco, batuffoli di ovatta e li strofinano sui corpi dei parenti infermi. A seguito di questo trattamento hanno luogo immediatamente alcune guarigioni miracolose. Padre Sivirri prega ogni venerdì dinanzi alla statua insieme con numerosi visitatori ed è testimone di un'altra lacrimazione di sangue. Gli uffici ecclesiastici competenti vengono tempestivamente informati di questi eventi soprannaturali e tutti sperano ancora in un giudizio positivo del fenomeno. La figura della veggente, la signora Castorina, è contraddistinta da diverse doti: l'umiltà, la buona accoglienza a tutti i pellegrini, la pazienza nel sopportare le critiche e le derisioni degli increduli e, non ultima, la sua fervente devozione alla Madonna.





Maria apparve nel periodo maggio-ottobre 1980 al catechista Bernardo Martinez. Le apparizioni si manifestavano puntualmente il giorno 8 di ogni mese. La Santa Vergine si mostrava al veggente come una donna nera, con i capelli neri e un mantello ricoperto di pietre preziose; sul capo portava una corona preziosa. Nella sua ultima apparizione tutti gli astanti poterono vedere un cerchio luminoso. Il 13 novembre 1982 il vescovo locale pubblicò un resoconto delle apparizioni dove manifestò la sua opinione positiva sulla natura soprannaturale delle stesse. I messaggi della Madonna al veggente furono incentrati sull'importanza di amare il prossimo e di contemplare i misteri del Rosario. Volle essere chiamata in queste apparizioni «Madre di tutti i peccatori».



L'arcivescovo greco, melchita-cattolico, Elias Zoghy di Baalbeck, ci narra una vicenda realmente accaduta che gli fu riferita da un suo conoscente, il padre mariano Boutros Mounsef. Costui era monaco in un convento presso il villaggio sulla montagna omonima di Deir-el-Ahmar. Un giorno, mentre Mounsef scendeva dalla montagna per lo stretto sentiero, incontrò una Signora vestita di nero e con le mani nere di bruciato. Alla domanda del monaco perché avesse le mani in quelle condizioni, si sentì rispondere in questo modo: «Io sono la Santa Vergine Maria, la notte scorsa ho gettato via le bombe e le fiamme da questo luogo per preservarlo da ogni disgrazia».



«Madre Gemma», così chiamata da molti, ha ricevuto apparizioni e messaggi della Santa Vergine Maria. La Madonna infatti le è apparsa la prima volta il 3 aprile 1980 come «Madre del santo aiuto». Era accompagnata da Gesù e comunicò a madre Gemma i messaggi sulla venuta dei «tempi». Dal 1981 sono stati comunicati alla veggente molti altri ammonimenti sull'approssimarsi dei tempi difficili. Maria ammonisce ed esorta affinché i fedeli si preparino ad accogliere con sincerità la purificazione della Terra, poiché solo coloro che saranno sinceramente preparati potranno contare sul pieno santo aiuto della Madre di Dio.





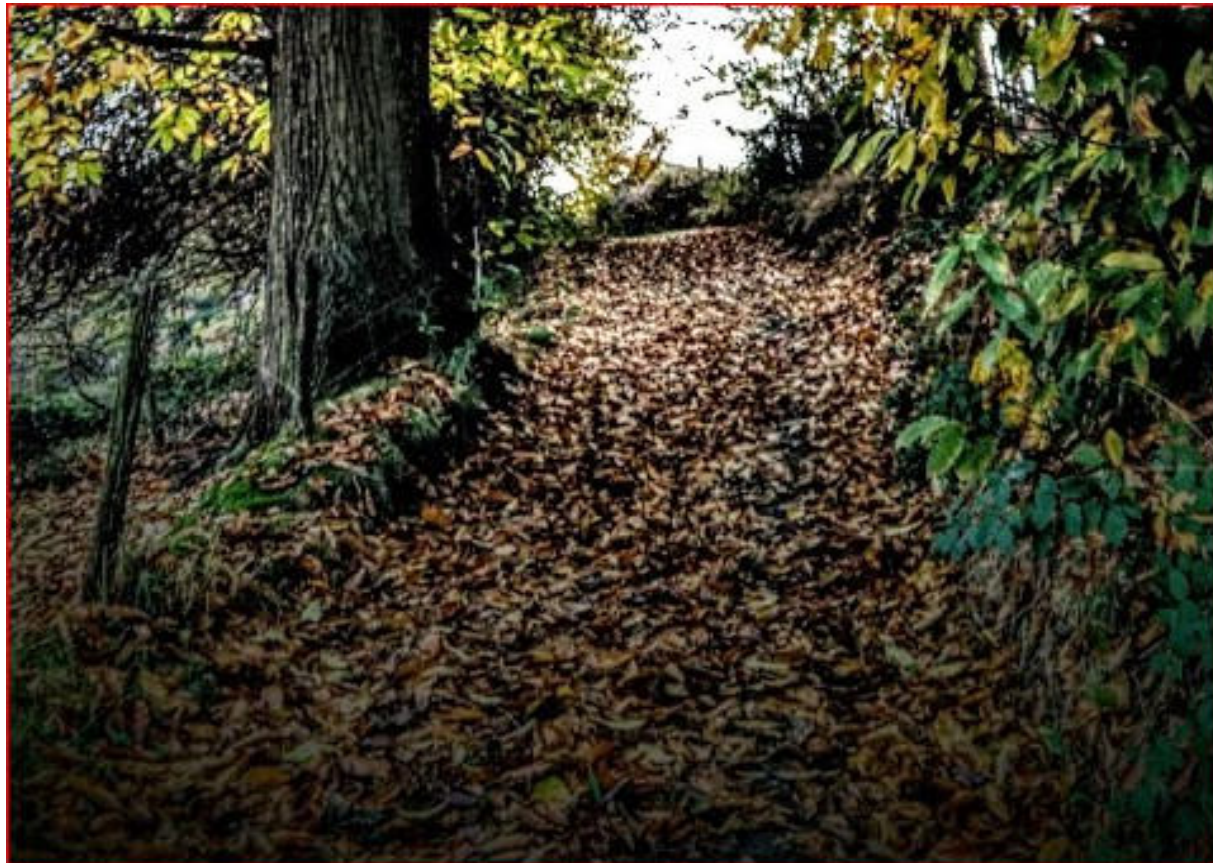
## KIBELIO RUANDA Anno 1981

Cinque alunne di una scuola: Alphonsine Mumureke, 17 anni, Anathalie Mukamazimpaka, 20 anni, Marie-Claire Mukangango, 20 anni, Valentine Myiramuhiza, 18 anni e Stephanie Mukamurenzi, 14 anni, videro la Madonna. Erano con una suora, la loro insegnante. La Madre di Dio apparve loro in una bellezza stupenda e insegnò loro a pregare e a cantare inni sacri. Inoltre trasmise alle ragazze alcuni messaggi. Maria SS. si manifestò alle veggenti dal 28 novembre 1981 al 28 novembre 1989. La Santa Vergine apparve alle ragazze e alla suora in una veste bianca, candida come la neve, nella figura di una indiana dalla pelle scura. Parlò con le alunne anche dei problemi quotidiani, benedisse i loro rosari e l'acqua e insegnò loro a recitare bene il Rosario. Si dimostrò molto buona e amichevole. Il 15 maggio 1982 giunsero sul luogo delle apparizioni quindicimila persone. In questo giorno si ebbe un'apparizione particolare molto lunga, durante la quale la Madonna volle mostrare i peccati del mondo con scene simboliche e ammonitrici, tra cui un abisso, sangue e molti alberi in fiamme. Poi esortò gli uomini, per mezzo delle veggenti, alla preghiera e al sacrificio. Un segno particolare attestò la presenza soprannaturale di Maria: gli astanti notarono che nella giornata di sole splendente molte stelle luccicavano in cielo come se fosse notte.



## LA TALAUDIÈRE FRANCIA Anno 1981

La Talaudière si trova vicino alla città industriale di Sannt-Etienne. Blandine Piegay, una ragazza di 14 anni abitante in questo luogo, vide la Madonna nell'ottobre del 1981. La Santa Vergine comparve alla veggente, prima nella sua camera e poi nel giardino, vestita di bianco con un velo blu e una croce sul petto. Molte persone videro anche un prodigio solare simile a quello di Fatima. Maria SS. lasciò due messaggi per i fedeli, dove li richiamava alla preghiera devota e alla recita del Rosario, e per i preti, invitandoli a celebrare la Messa in latino e a indossare di nuovo l'abito talare.



***CONSTAT DE NON SUPERNATURALITATE !!!***

Questa è la storia del guaritore polacco Kazimierz Domanski di 47 anni, che suscitò tanto scalpore tra il popolo e turbamento per le autorità comuniste dell'epoca. Kazimierz Domanski ebbe un grave infortunio sul lavoro e rimase ferito al capo. Fu ricoverato per essere operato al cervello. La sera precedente l'operazione vide la Madonna che silenziosamente lo guarì con il solo sguardo e gli donò facoltà taumaturgiche. Il giorno 8 giugno 1983 la Madonna gli apparve una seconda volta e lo incaricò di richiamare alla preghiera, all'espiazione e alla confessione tutta la gente con la quale entrava in contatto. L'uomo, guidato dal suo confessore, descrisse nel suo Diario altri 81 messaggi e apparizioni mariane. La polizia, però, impedì a Domanski di operare come guaritore. Le moltitudini di pellegrini e di infermi giunti fino al luogo delle apparizioni, richiamati dalle guarigioni miracolose, furono minacciati e trattenuti. Alla fine del regime comunista in Polonia, caddero anche tutti gli impedimenti per l'attività di Domanski, il quale intraprese perfino viaggi lontani ed è divenuto uno dei più significativi veggenti carismatici del presente. Migliaia di persone furono testimoni di prodigi solari, migliaia ancora sono state da lui guarite. La Chiesa temporeggia, finora ha solo tollerato i pellegrinaggi devozionali, ma non ha espresso ancora nessun parere. L'8 dicembre 1985 circa quarantamila persone assistettero in Ohlau a un prodigio solare che ricorda sotto alcuni aspetti quello di Fatima.



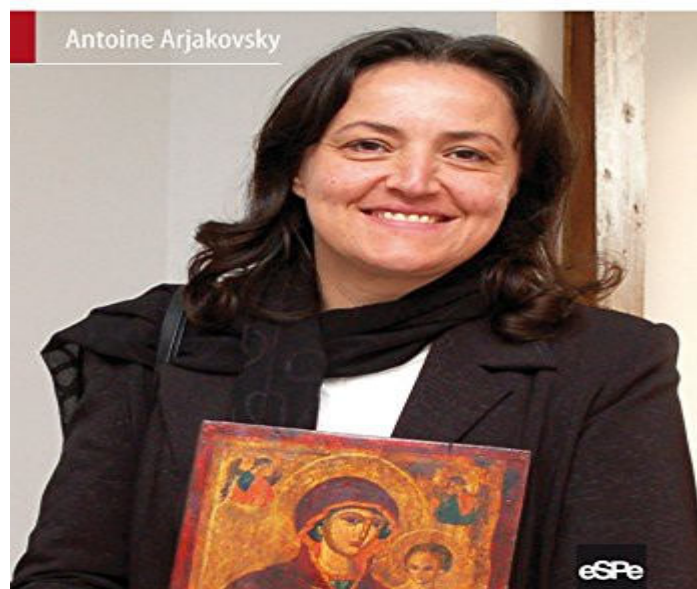


Nell'appartamento della giovane coppia Nikolaus Nazzour e Myrna Akhras, il 27 novembre 1982, viene vista scorrere una sostanza oleosa dalle pareti. Già il 22 novembre Myrna aveva notato lo stesso fenomeno sulle sue mani. Il 15 dicembre la donna riceve delle apparizioni di Maria SS.; queste si ripetono, collegandosi spesso con brevi messaggi sulla conversione dei peccatori: «La Chiesa è il Regno di Dio sulla Terra! Chi si è macchiato della colpa di separarsi dalla Chiesa, si è separato dal Corpo mistico di mio Figlio e ha peccato infinitamente!». Anche Gesù appare il 31 maggio 1984 comunicando alla veggente che la fine dei tempi è prossima, e poi: «... Io fui crocifisso per amore vostro e voglio che voi portiate la vostra croce con amore e pazienza nell'attesa del mio ritorno tra voi... Non c'è nessuna guarigione senza croce. Non temere figlia mia, io ti darò le mie piaghe con le quali espierai le colpe del mondo...». Dopo questo messaggio di Gesù, il 25 novembre 1984 Myrna viene stigmatizzata. Molte persone, tra le quali anche preti e medici, possono testimoniare i segni carismatici e mistici della veggente. Con l'applicazione di quest'olio miracoloso si sono manifestate molte guarigioni prodigiose.



## Myrna Nazzour

Mistyczka jedności





## MELLERAY IRLANDA Anno 1985

La Santa Vergine sarebbe apparsa nel 1985 in Irlanda presso il monte Knockmealdown, nella grotta di Melleray dove c'è un altare dedicato a Nostra Signora di Lourdes. La prima volta, nell'agosto di quell'anno, Nostra Signora apparve a Ursula O'Rourke, una ragazza di 17 anni del posto. La ragazza in tutto il periodo in cui ebbero luogo le apparizioni, ricevette dalla Madonna, assieme a vari messaggi, anche visioni e rivelazioni profetiche. Durante la settimana successiva apparve e parlò a due ragazzi: Tom Cliffe di 12 anni e Barry Buckley di 11 anni, dando loro dei messaggi di preghiera e la rivelazione di una imminente catastrofe. Ogni sera la Madonna appariva ai ragazzi subito dopo il loro ingresso nella grotta. Improvvisamente essi la vedevano materializzarsi accanto alla statua. Secondo quanto da loro riferito, aveva fluenti capelli dorati, una corona di argento, la veste mosso dal vento e le sue labbra si muovevano come se pregasse. Altre persone, adulti e bambini, avrebbero anche in contemporanea avuto apparizioni di santi e persone pie, tra cui Giovanna d'Arco e Padre Pio e avrebbero assistito ad una quantità di fenomeni soprannaturali di vario tipo. Gli avvenimenti di Melleray sono attualmente in corso di investigazione da parte della Chiesa.



## SCHIO ITALIA Anno 1985

Il 25 marzo 1985, Renato Baron si era recato nella chiesetta di San Martino per alcune incombenze, poi si era fermato a pregare inginocchiato in un banco davanti alla statua della Madonna del Rosario, quando all'improvviso «mi sono sentito il corpo morire (è Renato Baron che racconta) e svanire l'anima... Non vedevo più niente intorno a me, non sentivo più niente... La statua della Madonna si mise a parlare, a muoversi, per me era viva. Le vesti parevano muoversi ed Ella sorrideva con occhi bellissimi.

Mi diceva: "Ti aspettavo anche ieri. Da oggi in poi verrai sempre qui, perché devo parlare con te di tante cose e poi... scriverai, ma intanto aspetta. Vieni domani e ti dirò il resto".

Renato, terminata l'apparizione, rimase così sconvolto che scappò via, dimenticando anche di chiudere la porta a chiave. Il giorno dopo ritornò alla chiesetta per chiudere la porta, ma prima si sentì spinto a pregare un poco.

Renato racconta: «Mi inginocchiai davanti alla statua e cominciai a pregare. Feci delle letture e allungavo la preghiera per portare avanti il colloquio con Dio, augurandomi che non avvenisse quello che era successo il giorno prima... per non vedere le medesime cose... insomma avevo paura... invece Maria venne un'altra volta. Mi sentii nuovamente morire, uscire da me lo spirito, mentre la voce ripeteva:

"Sono Io, sono Maria, sono la Madonna, sono Io che ti parlo veramente, prendi sul serio quanto ti dico e d'ora in poi scriverai tutte le mie parole. Ti preparerò. Un giorno parlerai, ma intanto devi aspettare, devi preparare il tuo spirito, perché faremo un cammino di Fede. Ti preparerò degli amici, degli apostoli che amano Maria. Te li manderò Io e farai molta strada con loro, perché noi insieme dovremo convertire tante anime e portarle a Gesù".

Quel giorno, quando tornai in me stesso, non fuggii più, ma avevo una grande gioia dentro di me».

Renato andò alla porta del campanile con l'intenzione di suonare la campana, per fare conoscere a tutti quello che gli era successo. Per fortuna la porta del campanile era chiusa e dovette limitarsi a gridare al vento la propria felicità. Poi ritorna verso la porta della chiesetta; non ha il coraggio di entrare, ma dopo si inginocchia sulla soglia: piange di gioia e prega per una buona ora. Oramai non aveva più dubbi: la Madonna veramente gli appariva. Dopo qualche giorno, decise di parlarne alla moglie. Le disse:

«Rita, ho un peso dentro di me... devo parlare, dirlo a qualcuno, ma non ne ho il coraggio...» La moglie gli rispose: «Da alcuni giorni ti vedo sconvolto. Se hai difficoltà di parlare ad altri, dillo a tua moglie... sono più di vent'anni che

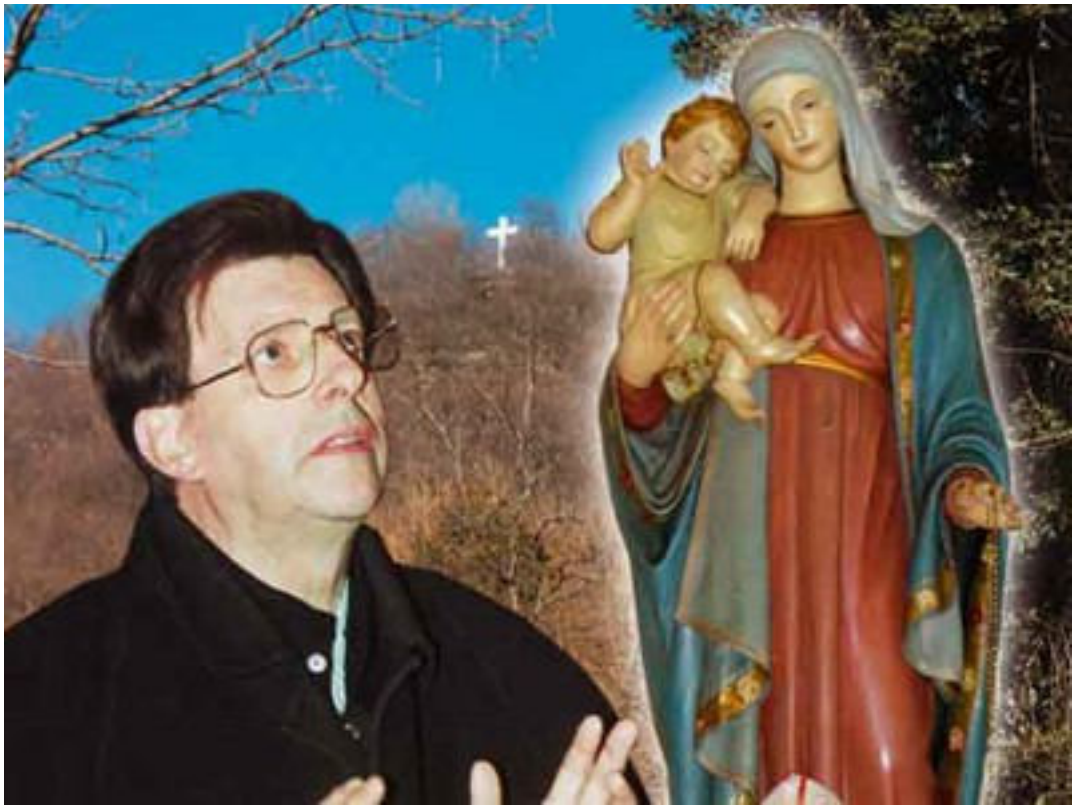
viviamo assieme...».

Sollecitato da queste parole, Renato racconta tutto nei minimi particolari, cercando il più possibile di essere obiettivo. Ogni tanto esce in qualche esclamazione di gioia, ma subito cerca di ridimensionarsi. Rita rimane pensosa, non sa se si possono ammettere fatti tanto straordinari, ma d'altra parte conoscendo bene il marito, il suo equilibrio e la sua fede, ammette anche che un'apparizione potrebbe essere possibile. E se invece fosse il demonio che lo inganna? Turbata da simile eventualità, dopo un momento di silenzio, dice:

«Forse ti potresti sbagliare... insomma non è possibile! In quella chiesetta hai fatto tanti lavori, hai anche trovato degli scheletri che hai ricomposto nella cripta... può darsi che qualche spirito si faccia vivo, che ci sia qualche cosa che non va... Se fossi in te, andrei con l'acqua santa e darei una benedizione a quel luogo».

Renato accettò il consiglio della moglie. Andò alla chiesa dei frati con una bottiglietta, la riempì di acqua benedetta, poi si recò davanti alla statua della Madonna in San Martino. Renato racconta così ciò che gli accadde: «Misi l'acqua nell'apposito secchiello, poi mi portai davanti alla statua, reggendo il secchiello. Mi inginocchiai, intinsi la mano nell'acqua, ma come alzai il braccio per benedire, la mano che reggeva il secchiello si aprì, il secchiello cadde e l'apparizione disse: "Sono Io che ti devo benedire. Sono Io che ti benedico. Non temere... sii prudente. Verrà il momento in cui saranno molti coloro che saliranno qui a pregare. Altri non ti crederanno. Sopporta, abbi fede e prega per loro" ».







## BERGAMO ITALIA Anno 1986.

Maria Bassanelli-Lorenzi vide la Madonna come «Madre della vita». Maria parlò con la veggente in difesa dei milioni di bambini mai nati, ossia degli omicidi per mezzo dell'aborto. Nella casa della benedetta affluirono sempre più persone in cerca dell'amore di Maria SS. Fu quindi deciso di organizzare una campagna mondiale contro la pratica dell'aborto in difesa dei bambini mai nati; tale campagna ebbe l'appoggio del vescovo della città di Bergamo e del vicario generale.



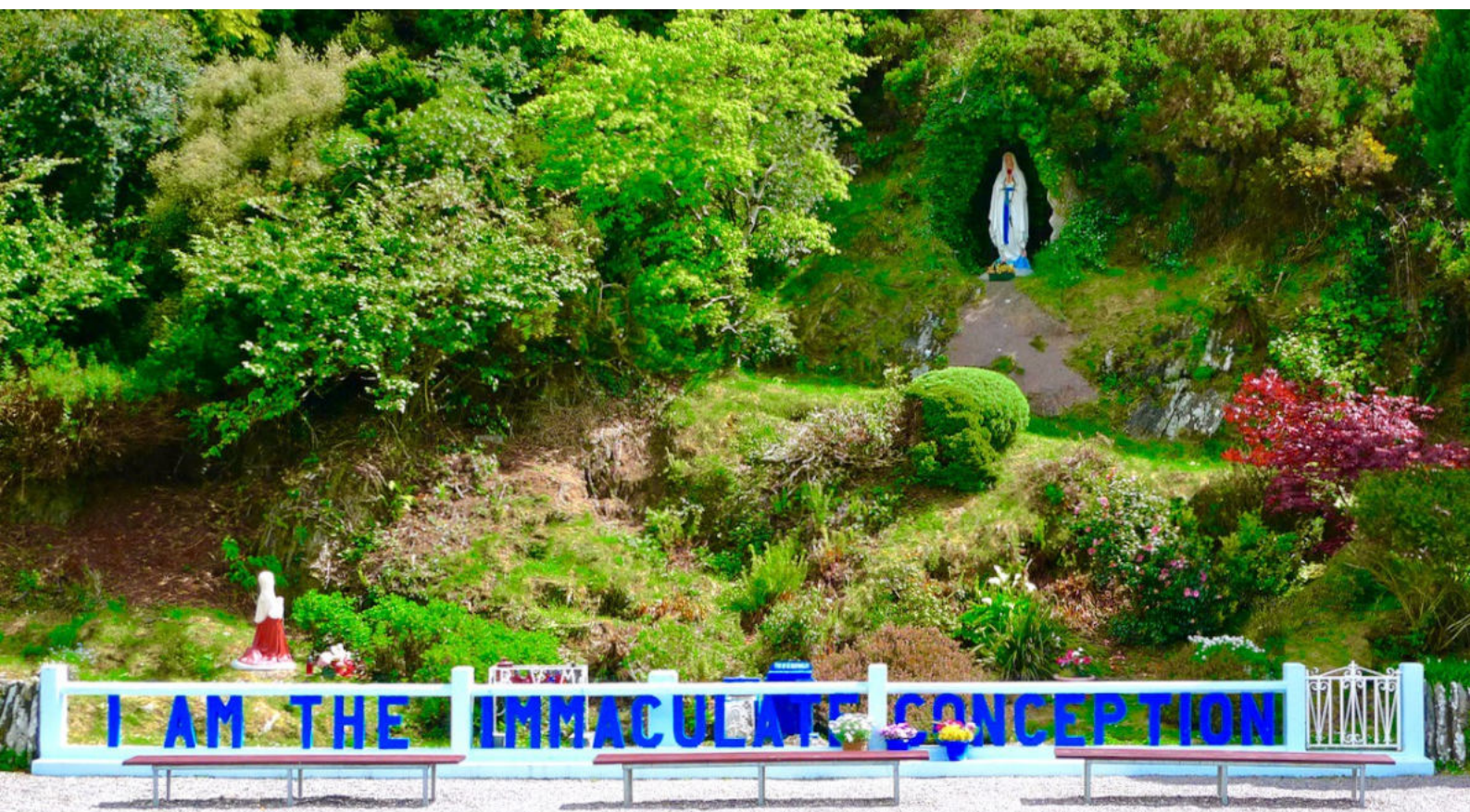
La Santa Vergine appare tre volte alla veggente Nene Aguirre nel suo giardino. Nene vede Maria SS. nei mesi di dicembre e di gennaio del 1988. Contemporaneamente molte persone sono testimoni di brevi prodigi solari che si manifestano in questa zona.





## BALLINSPITTLE IRLANDA Anno 1988

Quasi diecimila persone sono attratte da una statua di Maria comparsa improvvisamente ai margini di una strada. La statua si muove come se fosse viva, ma non appena un gruppo di astanti si avvicina scompare. L'evento miracoloso è rimasto per gli abitanti della zona un mistero e soprattutto un simbolo che tocca la loro devozione cristiana e particolarmente mariana.





Una Madonna pellegrina viene portata in processione. Nello stesso momento su quattordici alberi fioriscono delle bellissime rose di tre colori come la statua: bianco, rosso e oro.



Nel Natale del 1986, nella piccola chiesa della comunità albanese-ortodossa di Chicago si vide lacrimare l'immagine della Madre di Dio dall'icona rosso-oro. Sugli occhi e sulla mano dell'effigie della Madonna apparvero prodigiosamente gocce di liquido dolciastro. Il prete della parrocchia, Philip Konfos, esaminò il fenomeno soprannaturale scrupolosamente e vide che le gocce scivolavano ai bordi del ritratto e poi colavano sul pavimento. Molte persone furono testimoni della lacrimazione.



Maria SS. apparve alla signora Monica Hofer il 13 maggio e le affidò alcuni messaggi. Seguirono altre apparizioni. Secondo il desiderio della SS. Vergine, fu costruita sul luogo degli eventi miracolosi una cappella che fu dedicata alla Madre di Dio e all'Arcangelo Michele.





. Margrit Weinberg (1929-1984), il 13 maggio, ebbe un'apparizione della Madonna, dopo che l'evento era stato annunciato dall'Angelo Gabriele così: «Vi porto la Regina del Cielo e della Terra!». Poi la Madonna apparve alla veggente in una luce maestosa, molto giovane, vestita di bianco con un velo bianco sulle spalle. I presenti recitarono la preghiera Salve Regina e alle parole «Mostraci Gesù», Maria sorrise e approvò col capo, poi disse: «Seguitemi sulla via che vi ho mostrato!». Quando Maria ebbe finito di rispondere, per mezzo della veggente, ad alcune domande dei presenti, apparvero alcuni Angeli che cantarono con gli astanti alcuni inni mariani di lode. Poi la Madonna, dopo aver benedetto gli astanti, levitò in alto verso il cielo, avvolta in una nuvola di luce luminosissima. Un'apparizione identica si ebbe anche il 26 novembre e il 27 dicembre nella chiesa di San Lamberto a Verviers.





## GRANADA SPAGNA Anno 1982

Nella basilica di San Juan de Dios, il 13 maggio, fu vista una statua antica del Settecento, La Madre di Dio piangente, lacrimare sangue. Migliaia di persone assistettero impressionate all'evento miracoloso. In modo chiaro si potevano distinguere sul viso della statua le tracce rosse delle lacrime di sangue. La statua è stata custodita in una nicchia di vetro, le guance segnate dalle lacrime di sangue sono ancora chiaramente visibili. Nella basilica sono attestate anche parecchie guarigioni miracolose.



La signora Linden ebbe in consegna, per una novena, la statua della Rosa mistica da padre Oscar del convento Hamont. Era il 14 settembre 1982. Il giorno seguente, il 15 settembre, alla festa dei sette dolori di Maria, la statua iniziò a lacrimare. Alcune vicine, che avevano appena finito di recitare il Rosario con la coppia Linden, furono le prime ad accorgersene e a diramare la notizia. La Madonna continuò a lacrimare ininterrottamente finché non fu riportata in convento il 23 settembre. Da settembre aveva iniziato a lacrimare anche una piccola statua di Fatima che si trovava in quella stessa casa. In quel periodo giunse un prete polacco che aveva sentito la storia e pregò la signora di poter vedere la statua di Fatima. Chiese anche di vedere la statua della Rosa mistica e notarono che le 2 statue avevano iniziato entrambe una lacrimazione senza fine. Quest'ultima statua emanava un profumo assai piacevole. Entrambe le statue mariane furono sottoposte a molti esami di vario tipo e infine si poté stabilire che si trattava di lacrime di natura sconosciuta e che non vi era nessun trucco o manipolazione. L'esame ecclesiastico è ancora in corso e, finora, non è stato ancora espresso alcun giudizio. Nel 1986 anche un crocifisso (un'imitazione del crocifisso di Limpias, in Spagna), sempre nell'appartamento della famiglia Linden, iniziò a sanguinare.





## BETLEMME, PALESTINA ISRAELE Anno 1983

La Santa vergine Maria si mostrò a migliaia di arabi cristiani alla fonte di Bet Schur. Aveva una lunga veste bianca come la neve. Le apparizioni in questo luogo si ripeterono per un periodo piuttosto lungo. Questa fonte venne poi recintata con un filo spinato per difenderla dall'assalto dei curiosi e dei numerosi devoti. La veridicità delle apparizioni di Bet Schur fu attestata dal sindaco Seniora il quale aveva osservato notte e giorno il susseguirsi del fenomeno soprannaturale.



Un semplice contadino si recava spesso a pregare nella cappella della Grazia che era stata eretta in seguito agli avvenimenti miracolosi del 1876.. Era il tramonto del 16 luglio 1983 quando il contadino si recò come al solito nella cappella a pregare. Mentre recitava il Padre Nostro, vide improvvisamente la figura della Santa Vergine, in una luce celestiale e armoniosa, che gli dettò il seguente messaggio: «Cento anni sono trascorsi dalle mie rivelazioni. Voi non avete compreso né l'immagine della grazia e neppure il mio messaggio. Il mio messaggio è stato travisato ed è caduto nel ridicolo. Vi dissi allora come dovevate vivere la vita cristiana devota e dove porta il peccato. Vi ho mostrato l'Inferno per i peccatori che vanno perduti eternamente. Io vi ho fatto vedere il più grande di tutti i miracoli: il prodigio solare e i segni nel sole. Molti sono stati testimoni. I vostri peccati hanno suscitato l'ira di Dio e provocato la prima e la seconda guerra mondiale. Anche queste spaventose sciagure sono state dimenticate. I peccati dei tempi odierni superano perfino quelli di tutti i tempi passati per la loro gravità. Molti mettono in ridicolo i miei messaggi e tutti i devoti che pregano e hanno fede nell'acqua della grazia. Non vi meravigliate se avverranno altre catastrofi. Vi è stato concesso molto tempo per redimervi e migliorare. Se poi chiamerete, nel momento della disgrazia: "Signore! Signore!", non avrà più alcun senso. Il principe di questo mondo, il nemico di Dio, vi ha reso ciechi di fronte alle rivelazioni e ai comandamenti di Dio. Egli vi ha soffocati nel guadagno delle cose terrene e nella passione dei sensi, strappandovi da ogni forma di vita spirituale e interiore. La vostra vita non è più una vita cristiana, bensì la vita del nuovo paganesimo! Dove trionfa solo la schiavitù del vizio, l'odio, la scontentezza, il litigio, la gelosia, l'avidità, il "libero amore" dei sensi e la cupidigia della carne. La vita armoniosa di una famiglia cristiana è andata distrutta già da tempo. Disgrazie e guerre di carattere smisurato vi sorprenderanno. Voi scendete sempre più nell'abisso dei vostri disgustosi peccati... Dinanzi al portone di Gerusalemme mi trovo piangente come Cristo ha pianto su Gerusalemme. La bandiera cristiana viene mostrata dagli uomini solo all'esterno, ma la vita quotidiana viene vissuta realmente senza fede e preghiera. Quante volte vi ho ammonito in tante rivelazioni e messaggi. In nessun tempo come in questo mi sono manifestata all'umanità per manifestare l'onnipotenza di Dio. Ma il principe di questo mondo, il nemico di Dio vi ha resi ciechi ai comandamenti e alle rivelazioni dell'Onnipotente. Il Santo Padre desidera annunciare l'ultimo dogma mariano della Corredentrice, Mediatrice e Avvocata, quattordici giorni dopo la festa del Carmelo!». La missione divina della Madonna continua seguendo la storia del mondo. Ella ha tenuto fede alle parole di commiato pronunciate il 3 settembre 1876 a Marpingen: «Io ritorno sempre nei tempi difficili».



La Santa Vergine Maria apparve a Gladys Quiroga de Motta come «Regina del Rosario» e le dettò alcuni messaggi che la veggente scrisse con gli occhi chiusi. Maria esortò a non trascurare i sacramenti (confessione ed eucaristia in particolare) e alla recita quotidiana del santo Rosario. Si verificarono in quei giorni molte guarigioni miracolose. La Madre del Redentore chiese che sul luogo dove era apparsa fosse costruita una chiesa. Questo desiderio di Maria non è stato ancora esaudito, ma una statua della Madonna del Rosario fu ricollocata in un posto d'onore nella cattedrale di San Nicolas in seguito a questi eventi. Era stata consacrata a suo tempo da papa Leone XIII e poi era stata rimossa. Moltissimi pellegrini affluirono sul luogo dell'apparizione.





## VILLA ALEMANA CILE Anno 1983

La Madonna si mostrò alcune volte sul colle Penablanca al diciassettenne Miguel-Angel Poblet. La prima apparizione avvenne il 12 giugno e Maria affidò al veggente alcuni messaggi. Parlò con grande amore delle persone in Russia, esortò alla preghiera e alla conversione e raccomandò ai preti e ai fedeli una più intensa venerazione del sacramento dell'altare, oltre alla recita delle preghiere del Rosario e la contemplazione delle dolorose sofferenze di nostro Signore Gesù Cristo. La Madonna annunciò anche una catastrofe mondiale. Ad attendere l'apparizione del 29 settembre (festa dell'Arcangelo Michele) accorsero sul colle cileno migliaia di persone.



## ZIEMETSHAUSEN, AUGUSTA GERMANIA Anno 1985

E. G. ha 53 anni ed è malato di cancro. I medici lo dimettono dichiarando il caso disperato. Si fa portare subito in una grotta di Lourdes e prega per un tempo lunghissimo la Madonna perché vuol sapere se veramente sia giunta la sua ora. Mentre prega senza posa, sente una voce femminile e un dolce e sottile coro angelico levarsi dall'alto, poi ode queste parole: «Hai sofferto abbastanza e hai capito molto. Il tuo momento non è ancora venuto, resterai pellegrino sulla Terra ancora un po'. Guarirai!». Infatti, il giorno dopo, un esame medico lo dichiarò guarito miracolosamente.



. Maria apparve il 4 maggio 1986 a Rosario Toscano di 15 anni. A questa prima apparizione ne seguirono altre ogni primo giorno del mese. La prima volta che Rosario vide la Madonna mancava poco a mezzogiorno quando scorse una sfera di luce con una sagoma femminile. Ella gli parlò di pace e speranza nei tempi difficili. Il piccolo veggente mise per iscritto tutte le esperienze mistiche avute. La notizia si diffuse e subito migliaia di pellegrini si recarono ai piedi dell'Etna per venerare il luogo delle apparizioni.





Maria apparve a marzo a una suora e le raccomandò la preghiera feconda del S.Rosario. Ella promise di manifestare la sua potenza a tutta la Chiesa e di salvare Haiti dalle prossime catastrofi, pregò inoltre la suora-veggente di invitare alla Messa della sera l'arcivescovo e di apparecchiare la tavola per una cena per 13 persone perché voleva dare un segno. Infatti alla fine della Messa serale si annunciarono tredici mendicanti dalle parrocchie dei dintorni. Dichiararono che una Signora bellissima aveva rivolto loro singolarmente questo graditissimo invito.



## VALENCIA SPAGNA Anno 1987

La Madonna appare a Angelo Munoz (24 anni) nei pressi di Valencia e appare puntualmente ogni 15 del mese presso un pino. Migliaia di pellegrini affluiscono sul posto. Durante le apparizioni Maria SS. esorta alla vita devota e alla conversione dei peccatori per sfuggire alle catastrofi e alle violenze. Inoltre desidera che la comunione avvenga in ginocchio e ricevendo l'ostia direttamente in bocca; invita inoltre a vigilare sui falsi dogmi e insegnamenti. La Madre di Gesù è certa che alla fine il suo Cuore e quello di Gesù trionferanno.



## LUTZENKIRCHEN, PRESSO LEVERKUSEN GERMANIA Anno 1984

La Santa Vergine apparve a Renate Urban (50 anni) sul tetto della sua casa, i piedi avvolti da una nuvola. La Madonna esortò tutti gli uomini a vivere in armonia cristiana. La signora Urban ricevette per 3 anni messaggi dettati da Maria. In segno di riconoscenza per la grazia ricevuta di queste apparizioni, la veggente dedicò una zona nel suo giardino alla venerazione e alle preghiere mariane.





## MONTENAKEN BELGIO Anno 1984

Nella casa della famiglia LemacheIvens, durante una novena, fu vista lacrimare una Madonna pellegrina Rosa mistica. Era il 27 gennaio 1984. La lacrimazione durò alcune settimane. Il soggiorno dell'appartamento della famiglia fu subito adattato a luogo di preghiera. Molti visitatori vi giunsero per venerare la statua della Madonna pellegrina. La signora Lemache-Ivens ebbe inoltre apparizioni della Santa Vergine a San Damiano e le furono affidati da Maria SS. anche alcuni messaggi. Le rivelazioni che la Madonna fece alla veggente durante le apparizioni sono rimaste segrete; così si fece promettere la Madre di Dio dalla signora Lemache-Ivens.



## MUSHASA BURUNDI Anno 1984

La Madonna apparve al novizio Cyrill Mazarahisha 19 anni , nel convento Bene-Yosefu, e gli affidò il compito di predicare il S. Rosario. Le apparizioni si ripeterono poi quasi regolarmente, per lo più il sabato. Il suo superiore si convinse delle apparizioni quando vide, il 18 gennaio 1985, una statua della Madonna lacrimare sangue. Questo segno spinse anche il vescovo, Jacques Ruhuora di Gitega, a riconoscere l'autenticità delle apparizioni e dei messaggi che fece erigere una chiesa che fu consacrata il 13 ottobre 1986. Il veggente dovette subire qualche volta gli attacchi del demonio.



## NEUENTAL GERMANIA Anno 1984

Una statua della Rosa mistica fu vista lacrimare nella parrocchia del prete Reinhold Lambert il 17 dicembre 1984 e nella notte tra il 12 e il 13 luglio 1985. Quando la statua lacrimava si diffondeva nell'ambiente un profumo meraviglioso. Diciotto testimoni hanno sottoscritto un protocollo in cui attestano di aver assistito all'evento miracoloso.





Nella cappella privata del prete John Starace, dirigente della sezione americana del movimento mariano sacerdotale, fu vista piangere una statua della Rosa mistica il 25 e il 26 aprile. Il vescovo locale si recò in quella cappella per vederla e informarsi sui particolari del fenomeno mistico; poi espresse il desiderio di vedere un segno della Madonna. Immediatamente, appena il vescovo pronunciò questa volontà, la statua prese di nuovo a lacrimare in sua presenza e questa volta così forte che furono riempiti diversi vasi di liquido. Da allora si decise di recitare quotidianamente in questo luogo preghiere espiatrici.



## REIMSCH LIBANO Anno 1984

La statua di Maria SS. nella chiesa maronita di Reimsch iniziò improvvisamente a sanguinare. A un esame approfondito si vide il sangue fuoriuscire da una ferita alla gola dell'immagine della Vergine. Il superiore della chiesa melkito-cattolica, l'arcivescovo Maximos Salloum, visitò la chiesa e dichiarò l'avvenimento di tipo miracoloso.





Nell'appartamento della famiglia Zelava Jirón si vide piangere alcune volte una statua della Rosa mistica, la Madonna pellegrina, il 7 e 9 giugno. Padre José Wenceslao, molto attivo in quel luogo, disse che da quel momento ci furono molte conversioni e preghiere. Quando la statua lacrimava le ciglia assumevano un colore rosso e il volto impallidiva visibilmente. Il vescovo della diocesi, Alfredo Noriega, riconobbe il fenomeno come miracoloso ed esortò i fedeli alla fondazione di un movimento mariano pellegrino.





La Madre di Dio apparve il 25 maggio 1985 alla mistica Maria Espérance (nata nel 1928), madre di sette figli. La veggente ricevette da allora altre apparizioni mariane. I messaggi avevano come contenuto l'approfondimento e la vitalità della fede. Il vescovo, Pio Bello Richardo, esaminò i fenomeni e confermò il 21 novembre 1987 l'autenticità soprannaturale di questi eventi. Molte persone visitarono il luogo delle apparizioni. In questo periodo si verificarono anche conversioni e guarigioni miracolose.



## HAMONT BELGIO Anno 1985

Il 5 settembre 1985, nell'appartamento di una famiglia di contadini nei pressi di Hamont in Belgio, una statua della Madonna Rosa mistica fu vista lacrimare sangue. Alcuni anni prima la padrona di casa era stata guarita miracolosamente da un male incurabile durante un pellegrinaggio a Montichiari-Fontanelle. Da allora la donna era rimasta sensibile agli influssi mariani e ai rinnovati segni della presenza della Vergine.





## JEZZINE LIBANO Anno 1985

Nella città di Jezzine sulle montagne del Libano meridionale, una settimana prima del Natale 1985, migliaia di persone videro una statua di Maria lacrimare. Il liquido, che continuò a scorrere ininterrottamente e copiosamente per alcuni giorni, venne asciugato per alcuni giorni dai monaci che custodiscono la chiesa.





## **CUENCA ECUADOR Anno 1988**

Patricia Talbot, è la veggente delle apparizioni di El Cajas (una località nei pressi di Cuenca, in Ecuador). La prima apparizione ebbe luogo il 28 agosto del 1988, quando Patricia aveva sedici anni. Alle 4.30 del mattino la ragazza fu svegliata dalla Madonna che le apparve in una grande luce. A questa apparizione ne seguiranno molte altre, fino all'ultima, avvenuta il 3 marzo 1990. La Madre di Dio si presentò alla ragazza col titolo di "Guardiana della Fede". Nei suoi messaggi chiedeva: preghiera, digiuno, recita del Santo Rosario, Penitenza, partecipazione quotidiana alla Santa Messa e visita al SS. Sacramento, la consacrazione al Sacro Cuore di suo Figlio e al suo Cuore Immacolato, l'uso dello scapolare.

Il 9 settembre e il 7 ottobre 1989 la Madonna parlò del futuro dell'umanità facendo cenno alla possibilità di una Terza Guerra Mondiale, a catastrofi, sia naturali che causate dall'uomo, che si sarebbero verificate in un futuro non lontano e parlò anche di "grandi castighi". È da notare che quando Patricia ebbe le apparizioni, non era a conoscenza degli scritti di Padre Stefano Gobbi o di altri mistici sparsi in tutto il mondo che hanno ricevuto rivelazioni simili.

Il giorno dell'ultima apparizione, il 3 marzo 1990, più di 115.000 persone erano presenti a El Cajas.

Oltre alle apparizioni della Madonna, di Gesù e di angeli, si verificarono anche altri fatti straordinari. Alcune statue e immagini sacre nella casa di Patricia iniziarono a versare lacrime e a essudare olio profumato. Le voci sugli eventi miracolosi di cui era protagonista si diffusero rapidamente in tutta la città, specialmente dopo che anche in altre case numerose immagini avevano iniziato a essudare olio. Inoltre si registrarono molti casi di guarigioni "miracolose".

Oggi Patricia vive nella città di Cuenca, è sposata e non ha figli. Dedicò il suo tempo alle opere caritative, alla catechesi e a rafforzare la comunità "Guardiana de la Fe" che si è formata a seguito delle apparizioni. Il suo lavoro nella comunità di cui fa parte è stato in questi ultimi anni silenzioso ma molto attivo.

Il famoso mariologo Padre René Laurentin, che ebbe modo di interessarsi a questo caso, ha affermato che studiando i documenti e parlando con la veggente ha tratto un'impressione molto favorevole sulle apparizioni di Cuenca.

La Chiesa non ha ancora espresso una posizione ufficiale su queste apparizioni. Tuttavia l'8 dicembre 2002 l'Arcivescovo di Cuenca, Mons. Vicente Cisneros, ha dichiarato El Jardín del Cajas - il luogo dove si sono svolte le apparizioni - Santuario Mariano, comunicando anche la decisione di voler costruire nel sito un tempio dedicato alla Santissima Trinità e all'Immacolata Vergine Maria.



## HUECAS SPAGNA Anno 1992

La Santa Vergine Maria apparve il 2 luglio 1992 a quattro bambini nel paese di Huecas nei dintorni di Toledo. Improvvisamente Elena Martin Diaz-Guerra venne vista correre a casa mentre giocava con le altre compagne, dopo essere divenuta estremamente seria. Il giorno seguente la cugina Montse, di dieci anni, raccontò di aver visto la Santa Vergine. La stessa cosa dichiararono Elena, Maria Rosa di 13 anni e Ruben di 9 anni. Tutte affermarono di aver visto la Madonna, ognuna in un giorno diverso. I genitori intimarono alle bambine di smetterla con questi racconti. Il 12 agosto Elena informò di una conversazione avvenuta tra lei e la Madonna: «L'apparizione aveva una voce dolce e portava un manto bianco-blu, disse di chiamarsi "l'Immacolata" e che era venuta per guarire gli infermi».

Il parroco del luogo, Manuel Holar, convinto della sincerità dei bambini, informò dell'accaduto il vescovo di Toledo, il quale non è mai ufficialmente intervenuto.





## CIVITAVECCHIA ITALIA Anno 1995

Il 2 Febbraio dello stesso anno, infatti, in occasione della Festa della Presentazione di Gesù al Tempio e Purificazione di Maria, una piccola statua della Madonna, raffigurante la Regina della Pace e proveniente da Medjugorie, cominciò a piangere sangue nel giardino di una famiglia nella parrocchia di S. Agostino, a Civitavecchia.

Ebbene, da quella data fino al 15 Marzo la Madonnina ha pianto ben 14 volte in presenza di molte persone che hanno rilasciato la loro testimonianza giurata davanti alla Commissione Teologica istituita dal Vescovo che tenne la statuette tra le mani proprio durante l'ultima lacrimazione di sangue; di qui egli, avendo superato ogni dubbio, spianò la strada ad un riconoscimento ufficiale. Numerosi furono, durante il succedersi di quegli avvenimenti, i dibattiti e gli scontri aperti tra quanti asserivano l'autenticità del miracolo e quanti, animati da un sentimento di scetticismo, ipotizzavano che l'accadimento fosse assolutamente il frutto dell'azione umana e non Divina.

La statuette fu, così, esaminata scientificamente con risultati positivi: non c'erano trucchi o apparecchi nascosti all'interno e le lacrime erano di sangue umano.

Finalmente, dopo molte difficoltà di varia natura, il 17 Giugno del 1995, il Vescovo ha collocato la statuette in una teca sita nella Parrocchia di S. Agostino e l'ha così esposta alla venerazione dei fedeli.

Da quel giorno ha avuto inizio un considerevole pellegrinaggio, di portata addirittura mondiale, finalizzato alla venerazione di Coeli che tutti ormai chiamano "La Madonnina di Civitavecchia".

I pellegrinaggi sono notturni e si svolgono il 1 febbraio e 31 maggio



## **Masinde Kayanza Uganda Anno 1988**

Una donna di 23 anni di nome Euzebie afferma di vedere la Vergine Maria l'undicesimo giorno di ogni mese. Viene da un villaggio rurale noto come Masinde, nella provincia di Kayanza. La chiesa cattolica della zona sta indagando sulle affermazioni di una "visione".

Il governatore provinciale Edouard Nduwimana dice che la gente arriva da tutto il paese, così come dai vicini Ruanda e Uganda, per unirsi a Euzebie sulla collina. Dice che i fedeli sono piantagrane e dovrebbero smettere.

Dice che rimangono tre notti al mese, dall'11 al 13, durante le quali pregano, suonano i tamburi, cantano e piangono.

"Tra le crescenti controversie che circondano la saga di Euzebie, l'arcivescovo della diocesi settentrionale ha formalmente consigliato ai fedeli di smettere di andare a vedere Euzebie mentre la chiesa indaga per confermare se ha visto o meno la Vergine Maria", ha detto Nduwimana, che ha anche viene dal villaggio di Masinde.

Secondo i seguaci di Euzebie, iniziò a vedere e parlare con la Vergine Maria quando aveva quattro anni. Afferma di sentire la voce della Vergine Maria quando parla con Euzebie. Ma dice che solo poche persone, con quello che lei chiama "un regalo speciale", possono vederla.

In un messaggio scritto, l'arcivescovo di Kayanza, monsignor Gervais Banshimiyubusa, ha affermato che in un Paese uscito dalla guerra, era normale che le persone fossero attratte da un luogo dove credevano di poter ricevere sollievo per le loro sofferenze e misericordia per i loro peccati.





## LITMANOVA SLOVACCHIA Anno 1990

Il 5 agosto 1990 la Santa Vergine apparve alle undicenni, di religione ortodossa, Ivetka Korcakova e Katka Ceselkova. Era domenica e le due ragazze si avventurarono nel bosco dietro casa loro, sul monte Zwir, per fare una passeggiata. Dopo un bel po' di cammino, entrambe stanche, entrarono a riposare nella capanna di un tagliaboschi. Improvvisamente udirono il vento fischiare e scuotere la capanna, facendola tremare fino alle fondamenta. Le ragazze, spaventate, si misero a pregare. Non appena iniziato il *Padre Nostro* la stanza fu invasa da una luce splendente, dentro la quale scorsero una Donna di straordinaria bellezza.



## **SALTA ARGENTINA Anno 1990**

Nel 1990, Maria Livia Galiano de Obeid, una casalinga sposata con tre figli, comincia ad avere apparizioni della Madonna. La Vergine chiede, già da subito, che venga costruito un santuario in suo onore a Schoenstatt, un villaggio situato ai piedi della montagna e che i suoi messaggi vengano diffusi attraverso l'abbazia carmelitana che si trova nelle vicinanze di Salta. Nel 1995, la Vergine chiede di essere invocata come "l'Immacolata Madre del Divino Cuore Eucaristico di Gesù". Nel 2000 la Vergine dà le istruzioni per costruire il santuario sul Cerroand che dovrà diventare un centro per la diffusione del Vangelo e accanto al quale dovrebbero anche sorgere una casa per sacerdoti anziani, un seminario e un monastero. Al centro dei suoi messaggi rimane sempre la richiesta di conversione e l'adorazione del Cuore Eucaristico di Gesù.

Il 7 aprile 2003, in una dichiarazione ufficiale, monsignor Mario Cargnello ha deciso "di vietare la diffusione dei messaggi, mentre sono in fase di studio" da parte della Chiesa" ed ha vietato la 'Preghiera di intercessione' della veggente, dato che nella sua diocesi, "nessun laico è autorizzato a eseguire l'imposizione delle mani". Mons. Cargnello ha anche messo in discussione i messaggi, considerati "rivelazioni prive contenuto" e rimproverato alla veggente il suo protagonismo pubblico. Egli ha inoltre dichiarato che non è mai stato informato dei risultati degli esami psicologico richiesto per Maria Livia. "La donna e le Carmelitane non hanno rispettato ciò che la Chiesa ha chiesto loro di fare" è stata la dichiarazione dell'Arcidiocesi di Salta. Il 3 Luglio 2006, in un documento successivo, l'Arcivescovo Cargnello ha dichiarato che non vi era "alcuna prova o obiettive testimonianze a sostegno di una spiegazione soprannaturale delle presunte apparizioni mariane", ha detto che l'arcidiocesi, "non può approvare gli eventi straordinari come oggettivamente vere" ed ha invitato i fedeli a cercare la loro crescita spirituale attraverso i ministeri offerti dalla Chiesa in Salta. L'invito della veggente per venire sulla collina, ed i messaggi che vengono dati, sono "al di fuori della pastorale della Chiesa" e, di conseguenza, la Chiesa "non può approvare né promuovere la partecipazione in essi". Nel 2011 Mons. Cargnello ha dato il permesso per la celebrazione della messa in occasione della cerimonia di chiusura dell'anno pellegrino e René Laurentin ritiene che questo possa anche significare un progresso nell'atteggiamento finora tenuto dall'autorità ecclesiastica.





## MOZUL IRAQ Anno 1991

Una contadina di quattordici anni, Dina Basher, iniziò a ricevere messaggi da Gesù e Maria il 15 agosto 1991, festa dell'Assunzione della Madonna.

Dina ha detto che Nostro Signore è entrato in una luce così brillante che in un'occasione è rimasta accecata per tre giorni, e poi è stata in grado di vedere solo una luce molto brillante. Ha detto che Nostro Signore l'ha portata al Golgota durante un'estasi e ha detto "Dina, parteciperai alle Mie sofferenze". Ha poi subito le stimmate (ferite alle mani, ai piedi, al fianco e alla fronte).

Nei primi cinque mesi delle apparizioni Dina sperimentò le stimmate otto volte e cinquantaquattro estasi della durata da dieci minuti a quasi sette ore. Le visioni avvenivano spontaneamente in casa o in chiesa.

Durante un'apparizione, la Vergine Maria apparve con le sue mani che trasudavano olio. Poco dopo, l'olio scorreva dalle mani di Dina. Da allora, questo olio curativo è apparso sul viso di Dina e sulle sue mani. È avvenuto alla presenza di funzionari della Chiesa.

Dina riferisce di essere stata portata in paradiso dove ha assistito a miriadi di angeli che adoravano Dio. In paradiso, ha parlato con molti angeli e santi, inclusi i santi. Paul, Andrew, Luke, George, Elias e Mina. I santi apparivano con una croce sul petto. I loro nomi sono stati scritti sotto la croce in siriano.



## AOKPE NIGERIA Anno 1992

La Madonna appare, a partire dal mese di ottobre del 1992 a una ragazza di dodici anni di nome Christiana Agbo nel piccolo villaggio di Aokpe situato in una sperduta zona della Nigeria. La prima apparizione avvenne di mattina, mentre Christiana è intenta alla raccolta delle erbe nei campi. Dopo primi segnali di luce, la ragazza vede una donna bellissima sospesa nel cielo. La Vergine che la guardava e le sorrideva senza dire una parola, stava in piedi sulle nuvole, aveva una veste risplendente con un velo di un colore blu che le copriva la testa e le scendeva sulle spalle giù fino alla schiena, teneva le mani giunte sul petto e stringeva un Rosario. Le apparizioni pubbliche, col passare del tempo divennero sempre più frequenti, soprattutto fra il 1994 e il 1995 e richiamavano ad Aokpe un grande numero di persone. Dopo l'ultima apparizione pubblica, avvenuta alla fine di maggio del 1996, le apparizioni sono continuate in forma privata anche se con minor frequenza. Nel primo messaggio ricevuto da Christiana la Madonna le dice: "Sono il rifugio dei peccatori. Vengo dal Cielo per ottenere anime a Cristo e per dare rifugio ai miei figli nel mio Cuore Immacolato. Quello che voglio da te è che preghi per le anime del Purgatorio, per il mondo e per consolare Gesù." Nel messaggio del 1 marzo 1995, la Santa Vergine sollecita alla recita del Rosario dicendo: "Coloro fra i miei figli che pregano il Rosario con frequenza e impegno riceveranno molte grazie, tanto che Satana non riuscirà ad avvicinarsi a loro. Figli miei, quando siete assaliti da grandi tentazioni e problemi prendete il vostro Rosario e venite da me e i vostri problemi saranno risolti. Ogni volta che direte "Ave Maria piena di Grazia" riceverete da me molte grazie. Quelli che recitano il Rosario non potranno mai essere dannati". Nell'apparizione del 21 luglio 1993 la Madonna invita Christiana a pregare con fervore per il mondo molto corrotto dal peccato e predice l'avvento di giorni di bui. Christiana ha visto spesso la Madonna con le lacrime agli occhi a causa delle tante anime che vanno all'inferno. Volendo consacrarsi totalmente a Dio, la veggente ha deciso di diventare suora carmelitana, assumendo il nome di "Christiana di Maria Bambina". La Chiesa locale si è dimostrata fin dall'inizio piuttosto favorevole alle apparizioni anche se, come l'Arcivescovo John Onaiyekan ha tenuto a precisare, la Chiesa in questi casi è piuttosto cauta ed è molto raro che approvi delle apparizioni mentre queste sono ancora in corso. Egli ha dato il parere positivo alla costruzione del santuario chiesto dalla Madonna. Il successore, Mons. Orgah ha concesso l'Imprimatur alla pubblicazione del resoconto delle apparizioni e ha dato il suo permesso ai pellegrinaggi.





## CARRIZALES VENEZUELA Anno 1993

Nel paese di Carrizales, vicino a Los Teques, nella regione di Miranda, la Vergine Maria è apparsa il 6 febbraio del 1993. Sul luogo dell'apparizione oggi si trova la "Casa di Preghiera madre Ana María Pérez Rendiles, La miracolosa."

Seguendo la raccomandazione in uno dei suoi messaggi si perforò un pozzo, dal quale scaturì l'acqua che oggi può essere utilizzata attraverso alcuni rubinetti che sono stati costruiti in seguito.

Nei sentieri del giardino sono state costruite le 14 stazioni della Via Crucis che è percorsa tutti i venerdì, prima della Messa che si celebra alle 3:30 del pomeriggio. All'interno della casa c'è una piccola cappella, molto accogliente, posto ideale per le preghiere.



## ISCHIA ITALIA Anno 1993

La Madonna di Zaro, secondo quanto raccontato, sarebbe apparsa ad un gruppo di giovani, due famiglie ischitane che, in seguito a quell'evento, si impegnarono nella divulgazione di messaggi che riferivano quanto di straordinario era accaduto. Da quel momento, a partire dal 1995, il parroco di Lacco Ameno fece sì che quei messaggi venissero prima riassunti e in seguito letti il giorno 26 del mese seguente, in seguito ad una recita del Rosario in corrispondenza del luogo preposto alle apparizioni.



## OLU NIGERIA Anno 1995

Nel luglio 1995, all'ora della Divina Misericordia (ore 15), Nostro Signore ha chiamato per la prima volta Barnabas Nwoye, un adolescente di 17 anni di Olo, nello stato di Enugu, in Nigeria, durante una lezione scolastica. Nostro Signore ha chiesto a Barnaba di adorare il Preziosissimo Sangue e consolarlo per tutti gli oltraggi commessi contro di esso. Da allora, sono stati trasmessi messaggi dalla Beata Madre Maria e da una schiera di Angeli e Santi come San Giuseppe, San Michele Arcangelo, Sant'Uriele (un altro Arcangelo che sta con altri sei davanti a Dio), Sant'Antonio di Padova, S. Brigida di Svezia, S. Pio, S. Gertrude, S. Giuda Taddeo e tanti altri. In diverse occasioni Barnaba ha visto la Santissima Trinità benedire le congregazioni simultaneamente, mentre i sacerdoti pronunciavano la benedizione finale durante la Messa. Un certo numero di messaggi erano potenti preghiere dettate dal Cielo per la devozione al Preziosissimo Sangue.





## BRINDISI ITALIA Anno 2009

E' dal cinque agosto 2009 che a Brindisi, città della Puglia, si manifesta pubblicamente la Vergine Maria ad un giovane di nome Mario, il quale, da quel giorno, viene chiamato a vivere una particolare esperienza mistica. Egli vive in un umile famiglia del luogo, una famiglia di operai di umili origini. E' nato il quattro febbraio del 1984; pochi mesi dopo riceverà il battesimo e, in seguito, i sacramenti della comunione e della cresima. La sua infanzia è stata caratterizzata dal calore del focolare domestico, grazie all'intesa reciproca ed alla comprensione presenti nella sua famiglia. La sua adolescenza è stata come quella di tutti gli altri suoi coetanei: scuola, amicizie, parrocchia. L'amore per la preghiera è la prima caratteristica che si denota in lui insieme all'umiltà ed alla mitezza d'animo, che solo un'anima pura e abitata dallo Spirito Santo può avere. Non è cresciuto in un ambiente d'élite. Dopo aver conseguito il Diploma dell'Istituto Alberghiero si è subito prodigato in lavori come aiutante cuoco e come agricoltore nella campagna appartenente alla sua famiglia. Cosa ha cambiato la sua vita? Cosa vive davvero Mario D'Ignazio, il giovane di cui si parla come di un veggente? Cosa l'ha spinto a dedicare tutto il suo tempo alla preghiera e all'apostolato? Tutto ha avuto inizio il cinque agosto 2009 quando la Santissima Trinità ha illuminato il suo sentiero inviando la Beata Madre che gli apparve per la prima volta vicino ad un ulivo presente nella proprietà dei suoi genitori in Contrada Santa Teresa nella città di Brindisi. Quel giorno si è manifestata dapprima una grande esplosione luminosa preannunciante la visita gloriosa e straordinaria della Santissima Vergine, che, poco dopo, si è manifestata con una indescrivibile bellezza a Mario, il quale, parlerà della sua Giovane Signora nei minimi particolari con una semplicità disarmante. Chi sa quali emozioni si saranno manifestate in questo giovane. La Madre di Dio lo ha invitato da quel giorno a pregare il Santo Rosario tutti i venerdì, all'aperto, in campagna ai piedi dell'ulivo che Lei stessa dichiara sacro per la Sua presenza del tutto speciale. Dove Ella appare tutto viene santificato, in virtù della Sua Immacolata Concezione. Il messaggio della prima Apparizione ha racchiuso in sé tutti i compiti del confidente del Cielo e ciò che egli avrebbe dovuto adempiere nella sua missione. Nella prima Apparizione la Santa Vergine lo ha rassicurato, invitandolo a non temere, esortazione che ci ricorda una frase biblica ricorrente molte volte nelle Sacre Scritture, ad esempio nell'Annunciazione a Maria, a Giuseppe, ad Abramo. Nel primo Suo messaggio la Madonna gli disse: "Figliolo, il mondo si allontana giorno dopo giorno dalle vie del Signore, per seguire le orme del Maligno. Fai penitenza e prega per la conversione dei peccatori, per riparare le gravi bestemmie, per la pace nel mondo tanto oscurato. Prega e fai pregare molto, in modo particolare il Mio Amato Rosario..." Ed è così che Mario si è messo da subito al servizio della

Madonna, pregando e facendo pregare la gente, che, lungo il corso degli straordinari eventi, aumenterà a dismisura per assistere alle estasi del giovane confidente di Maria Santissima ed per ascoltare i messaggi della Vergine di Nazareth, giungendo da ogni dove nei giorni delle Apparizioni pubbliche. Durante i primi dieci mesi delle Apparizioni Nostra Signora ha scelto il venerdì come giorno della Sua Visitazione, lasciando un messaggio che Mario ha scritto dinanzi a tutti per poi leggerlo ai presenti, che, con devozione, grande raccoglimento e silenzio, hanno ascoltato e accolto ciò che Ella ha rivelato e rivela: veri insegnamenti luminosi, intrisi di amore e sapienza, quella sapienza che solo la Madre Divina possiede, essendo stata prima Discepolo del Figlio. Il venerdì è il giorno in cui il Signore diede se stesso, in riscatto delle nostre anime per redimerci e la Vergine, è apparsa tutti i venerdì dei primi dieci mesi per ricordarci la Croce di Cristo e il Suo sacrificio salvifico, che si rinnova su tutti gli altari del mondo nella Divisissima Eucarestia. Il richiamo al Venerdì Santo è evidente e, di conseguenza, anche quello al digiuno in tutti i venerdì come preziosa penitenza riparatrice da offrire all'Altissimo: è stata una richiesta della Vergine Maria. Il numero dieci – I primi dieci mesi delle Apparizioni avvenute sempre di venerdì – ricorda i Dieci Comandamenti oggi quasi dimenticati a causa della scristianizzazione in corso e la caduta tangibile dei valori ad opera della secolarizzazione, del sincretismo, del materialismo imperante. Nei primi mesi Mario ha vissuto tutto ciò nel più assoluto silenzio e nel nascondimento, facendo partecipe di ciò la sua famiglia, i conoscenti più intimi ed alcuni sacerdoti fino a quando il passa parola non condurrà in quell'Angolo Santo migliaia e migliaia di fedeli per assistere ai celesti incontri del giovane veggente con Nostra Signora della Riconciliazione. La gente ha creduto ed ha accolto docilmente gli Appelli della Corredentrice, traendone grandi benefici per la propria esistenza. Dopo il primo periodo delle Apparizioni, la Madre di Dio è apparsa pubblicamente soltanto il cinque d'ogni mese, sospendendo così le Apparizioni del venerdì e ciò per Sua stessa volontà, lasciando, in seguito, un messaggio pubblico mensile. Dal messaggio di venerdì undici giugno 2010 abbiamo compreso la motivazione di tale scelta, fatta dalla candida Regina dei Cieli: "Figli Miei, dal mese che verrà, non verrò più tutti i venerdì ma soltanto il cinque d'ogni mese. Vi domanderete perché il cinque... Ebbene, figli Miei, il cinque vi ricorda la Mia prima Apparizione a Santa Teresa, la Mia Contrada benedetta e santa. Il cinque vi ricorda le cinque Piaghe di Cristo Gesù, il il cinque vi ricorda i primi cinque Sabati del mese e i cinque misteri che compongono il Mio Rosario. Figli Miei, che il cinque sia un giorno speciale di preghiera e di riparazione".





## **EDAVANAKKAD KERALA INDIA Anno 2017**

Sia gli scolari indù che quelli cattolici in India affermano di aver assistito a un'apparizione di Cristo e a diverse apparizioni della Vergine Maria accompagnate dal profumo di gelsomino, dal dono della contrizione e dalla guarigione di un problema all'orecchio di una ragazza.

Il luogo delle presunte apparizioni è la chiesa di Sant'Ambrogio e la scuola elementare inferiore a Edavanakkad, nell'estremo stato sudoccidentale del Kerala, a 16 miglia a nord-ovest di Kochi. La parrocchia e la scuola adiacente sono sotto l'arcidiocesi di Verapoly. Si dice che le apparizioni mariane siano avvenute in almeno due date separate.

Il vice parroco della chiesa, padre Merton D'Silva, ha affermato che le autorità dell'arcidiocesi hanno adottato un approccio "aspetta e vedi" prima di intervenire, riporta il sito di notizie Matters India. Matters India ha raccontato le apparizioni sulla base di una nota sul cartellone parrocchiale del parroco padre Mathew D'Cunha.

Secondo quanto riferito, l'apparizione è iniziata il 28 settembre quando una studentessa della scuola, una ragazza indù di nome Krishnaveda, è andata in chiesa per pregare per il suo problema all'orecchio. Ha messo dell'acqua santa sull'orecchio. In seguito ha detto ai suoi compagni di studio che l'acqua santa ha immediatamente aiutato il suo orecchio.

Quando i bambini lasciarono la scuola per pregare in chiesa, alzarono lo sguardo e videro nel cielo una visione di Cristo flagellato. Recitarono il nome di Gesù e andarono in chiesa per ringraziare Dio per aver guarito l'orecchio della ragazza.

L'unica ragazza cattolica tra loro, Ambrosiya, si è offerta volontaria per guidare gli studenti nella recita del rosario. Tuttavia non conosceva i Misteri Luminosi recitati giovedì e ha cercato l'aiuto di un insegnante. I bambini erano in preghiera quando l'insegnante li ha raggiunti verso l'1:45 del pomeriggio. Una delle ragazze, di nome Anusree, disse all'insegnante che la Beata Vergine era in piedi sotto l'altare. Hanno riferito l'odore del fiore di gelsomino. La presunta apparizione ha detto ai bambini di avvicinarsi, il che ha spaventato una ragazza di nome Sivanya, che ha detto che voleva andarsene.

Mentre l'insegnante stava conducendo i bambini fuori dalla chiesa, le ragazze hanno detto che l'apparizione li ha seguiti e li ha implorati di non andarsene. La maestra è andata ad avvertire le altre maestre, mentre alcuni bambini sono andati dal viceparroco, padre D'Silva.

Quando D'Silva riportò i bambini in chiesa perché potessero pregare, i bambini affermarono di vedere la Vergine Maria in piedi sotto l'altare. Gli adulti non potevano vedere nulla.

Secondo i bambini, l'apparizione ha promesso loro un aiuto negli studi e ha promesso di inviare loro lo Spirito Santo. L'apparizione ha anche promesso di portarli in paradiso.

Quando si è diffusa la notizia dell'apparizione, la gente ha cominciato a radunarsi in chiesa. I genitori dei bambini li hanno portati a casa.

Il 3 ottobre una grande folla ha pregato il rosario in chiesa con i presunti veggenti. Dopo un po' tutti percepirono il profumo dei fiori di gelsomino. I bambini hanno detto di aver visto di nuovo la Vergine Maria.

Un prete ha chiesto ai bambini di indicare il punto esatto. La congregazione ha visto una luce brillante e il sacerdote ha detto di aver sentito qualcuno accarezzargli la testa.



## **NDEN CAMEROON Anno 2018**

I residenti di un villaggio nel sud del Camerun affermano di aver osservato un'apparizione della Madonna e un fenomeno del "sole danzante" il 18 giugno. Da allora il villaggio di Nden è esploso di eccitazione quando la gente del posto ha affermato di aver osservato un fenomeno simile a un "sole danzante" osservato nel cielo tra le 7:30 e le 8:00. Altri affermano di aver visto la Vergine Maria.

Le autorità della diocesi di Sangmelima, un centinaio di miglia a sud della capitale Yaoundé, non hanno ancora offerto commenti sul fenomeno.





## LOVERE ITALIA Anno 2007

Era il 5 agosto 2007, in casa mia. Aveva un abito turchese meraviglioso, un velo bianco dalla testa ai piedi, un fascio di rose bianche in vita per cintura. Di carnagione molto scura, giovane, di una bellezza perfetta. Viene sempre nella luce, tante volte non parla, a volte, invece, lascia messaggi personali o per tutto il mondo” (...)

E con Leonia sta, sottotraccia, anche una ‘fetta’ di Chiesa, un frate cappuccino di Lovere li segue da vicino ed è il padre spirituale di Leonia, non vuole essere nominato ‘perché anche tra i frati c’è chi ci crede e chi no’, ma anche Don Severo Fornoni, parroco di Rovetta che il 15 agosto celebra quella che l’Associazione chiama la ‘consacrazione’ degli adepti. Ma anche don Franco Defendi, in passato parroco di Bianzano, che è stato il primo ad appoggiare Leonia e che sulle apparizioni è chiaro e ci crede: “Non so perché – scrive – a cavallo tra la provincia di Bergamo e la diocesi di Brescia ci sia stata e continui a manifestarsi Maria, la santissima Madonna di tutti noi. Lo sa Lei. Ci sono dei tempi forti nella storia ‘kairòì’ (Abramo, Mosè, Esodo, profeti, Gesù al vertice, la diffusione del Cristianesimo dalle Indie all’America Latina...) in cui Dio si impegna di persona. Dopo l’Annunciazione, guarda caso, c’è sempre la sua santissima Mamma. La ‘Madonna del prato’ non potrebbe essere uno di questi casi? la diocesi di Bergamo è una di quelle che racchiude un notevole numero di santuari. Grandi miracoli? no, ma tanti santuari...e perché allora scartare a priori che la Madonna del prato sia apparsa per dirci: sono la santissima Mamma di tutti voi? perché se è apparsa ad Albano Sant’Alessandro per guidare due poveracci smarriti non può essere apparsa a una persona smarrita nella fede per portarla alla santità?”. (...)

Leonia, vedova con due figli, una vita a lavorare, a Lovere se la ricordano tutti per quando gestiva il bar del centro storico, quello in San Giorgio a due passi dalla chiesa e da Piazza Vittorio Emanuele. Leonia in chiesa non è che ci andasse molto, anzi, quasi per niente: “E’ successo tutto quasi per caso, sono stata a Lourdes con una comitiva di Brescia, ero diffidente, ma poi quando arrivi là credo sia naturale anche per chi ha poca fede come ne avevo io sentirsi un po’ diversi, gli ammalati, la speranza che si respira in ogni caso qualcosa lasciano, mi sono avvicinata con curiosità al classico bagno nella vasca d’acqua benedetta ma la scintilla è scattata quando ho baciato la statua di Maria. Ho sentito che qualcosa dentro di me cambiava, come se mi si rovesciasse l’anima, lì ho capito che stava succedendo qualcosa, che cosa fosse non lo so bene nemmeno io, non ero preparata e anche se si è preparati sono cose che vanno aldilà della nostra ragione, non riesco a dare una risposta e non me la sono voluta nemmeno dare”.

Leonia torna a casa, a Costa Volpino, qualcosa comincia a cambiare, Leonia inizia ad andare in chiesa, di quello che è successo non ne parla con nessuno,

comincia a sentire una voce, qualcosa di caldo dentro, Leonia decide di andare a Gallinaro, vicino a Frosinone, dove sorge il Santuario del Bambin Gesù, ormai venerato da migliaia di fedeli provenienti da ogni parte d'Italia. Appena arriva davanti alla statua della Madonna succede qualcosa: “Sono caduta nel riposo dello spirito”. Che sarebbe? “Nemmeno io lo sapevo prima di provarlo, svenivo, perdevo conoscenza, mi sentivo male e mi addormentavo, mi risvegliavo dopo qualche minuto, e quando perdevo conoscenza sentivo una voce, sentivo qualcosa dentro”.

A Leonia da allora succede spesso: “Me l’hanno spiegato gli altri che si chiama ‘riposo dello spirito’, mi succede soprattutto quando vado dal Bambin Gesù a Frosinone, ci sono stata anche la scorsa settimana, all’improvviso inizio a sentire una sensazione strana, sto male e mi metto a piangere, vedo una luce e poi perdo conoscenza”.

